

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno III • numero 7 • Maggio 2006

in questo numero

Editoriale

- Il Bilancio 2006 :
come saranno investiti i finanziamenti
- L'Amministrazione Ventola
sblocca l'attività edilizia
- San Giorgio Village :
sorgerà un mega centro polifunzionale
- Conti e finanze: la Giunta diminuisce le tasse
- "Katedromos" spazio all'educazione stradale
- Il mercatino delle pulci
- Raccolta differenziata: premiati 21 cittadini
- Scavi archeologici: al via la riqualificazione
- Turiste tedesche tra le antichità di Canosa
- Numeri utili



Tasse diminuite e servizi assicurati

Le riduzioni dei trasferimenti statali e la crescita delle richieste dei servizi pubblici per i cittadini non pesano e non peseranno sulle tasse comunali.

Questa Amministrazione, infatti, ha lavorato affinché pesasse sempre meno il costo dei servizi pubblici ai cittadini, a fronte dell'aumento del costo dei servizi dovuto all'adeguamento Istituti. Così come le tasse sono rimaste invariate, se non diminuite, quest'anno siamo riusciti a ridurre al minimo storico l'Ici (imposta comunale sugli immobili).

La filosofia che l'Amministrazione persegue ormai da alcuni anni è appunto quella di lavorare affinché ci sia sempre più disponibilità economica nelle tasche dei cittadini.

In questo periodo, difficile dal punto di vista delle risorse economiche stanziare dal Governo centrale, abbiamo comunque creato le condizioni per aumentare gli investimenti nelle opere pubbliche attingendo a diversi canali di finanziamento. Basti pensare che abbiamo investito in questi quattro anni oltre 40 miliardi delle vecchie lire in opere pubbliche. Nel nuovo "Piano triennale delle opere pubbliche" approvato dal Consiglio comunale all'interno del Bilancio di previsione 2006, sono comprese alcune delle opere che riteniamo qualificanti, che riguardano il completamento della rete della fogna pluviale di Canosa Alta e di altre zone della città. Non meno rilevante è il completamento e il rifacimento della pubblica illuminazione in tutta la città e in particolare nella zona Castello dove sarà realizzata una illuminazione "artistica".

Sono previsti nel "Piano triennale delle opere pubbliche" anche diversi interventi: il rifacimento delle reti idriche, il completamento delle urbanizzazioni della zona industriale di via Cerignola, il completamento dello stadio "San Sabino" e del parco "Almirante" nonché dei giardini di Torre Caracciolo. Interventi di manutenzione sono previsti per le strade urbane ed extraurbane della città, per andare incontro soprattutto alle esigenze degli agricoltori, ed è previsto anche il rifacimento di alcune piazze cittadine (tra cui piazza Terme e piazza Ferrara) e della Villa comunale.

Previsti nel Piano importanti interventi di adeguamento in merito alle norme di sicurezza degli edifici scolastici ed immobili comunali, e interventi di manutenzione straordinaria delle case di proprietà comunale di Torre Caracciolo. Non potevano mancare tra i tanti lavori previsti nel Piano, quelli per il recupero di Piazza Galluppi, storico ed importante centro mercatale cittadino.

È questa la strada che questa Amministrazione intende perseguire perché sono convinto che il "Piano triennale delle opere pubbliche" si pone tra gli strumenti che qualificano la crescita e lo sviluppo della città, attraverso un intervento massiccio nelle opere che appartengono a tutti i cittadini, senza dimenticare uno sguardo attento al patrimonio storico e culturale, che rappresenta una delle voci più ricche tra le potenzialità del nostro territorio.

Francesco Ventola



5,52 %
1.804.173 euro

31,
10.33

0,16 %
55.207 euro

3,61 %
1.181.923 euro

gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Anno III • Numero 7

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

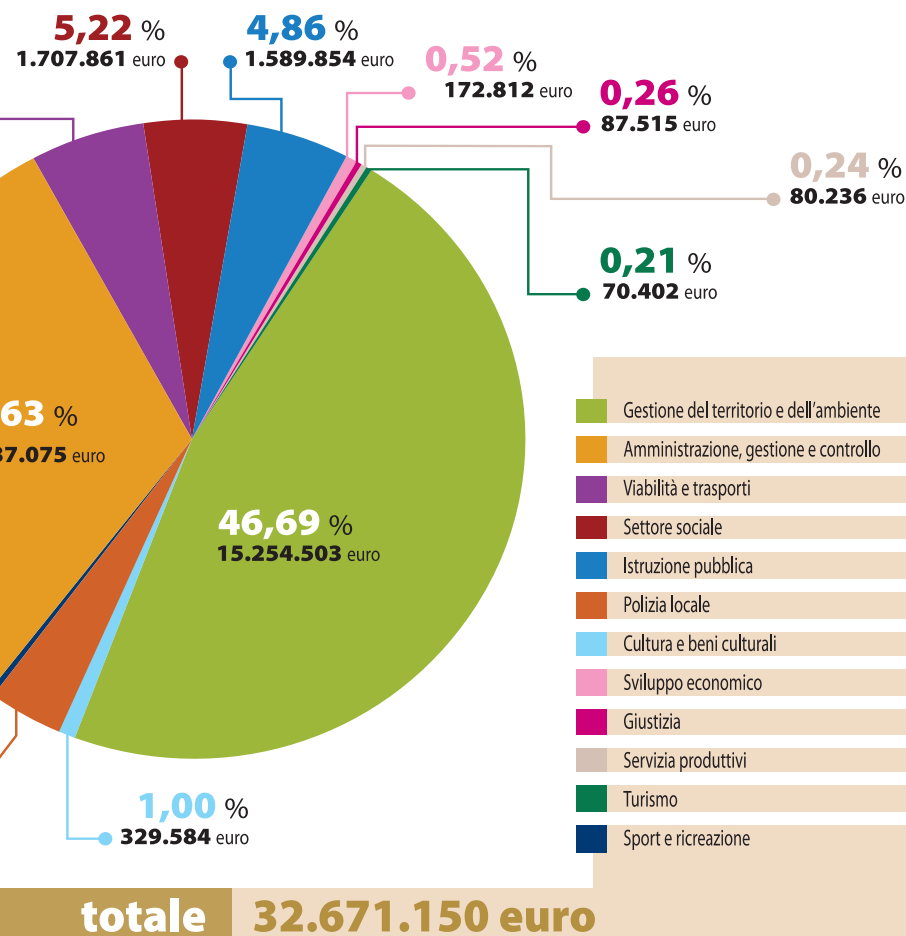
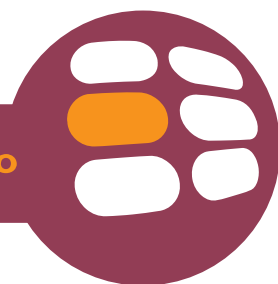
Redazione: Maria Rosaria Di Chio, Sabrina Vescia

Progetto Grafico: Maria Grazia Di Gennaro
magdigennaro@alice.it

Stampa: Arti Grafiche Vietresi - Molina di Vietri sul Mare, Salerno - agv.aufiero@virgilio.it

Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003





Il Bilancio 2006

Massima l'attenzione dell'Amministrazione ai servizi sociali, alla tutela del territorio e dell'archeologia

Nella relazione previsionale e programmatica del Bilancio 2006 il Consiglio comunale di Canosa individua gli obiettivi che si prefigge di perseguire nel corso degli anni 2006 - 2007 - 2008. Certamente la realizzazione di tali programmi sono condizionati dalla acquisizione delle risorse che l'ente comunale si prefigge di realizzare. L'attività amministrativa comunale è particolarmente indirizzata al soddisfacimento dei bisogni primari della collettività cittadini quali i servizi sociali, la tutela del territorio, l'istruzione nonché, la sfida al raggiungimento dell'obiettivo strategico, quale quello del turismo e dell'archeologia.

Nel grafico qui sopra raffigurato, viene riportata la suddivisione delle risorse tra i 12 programmi, così come da modello ministeriale.

Più del 46% delle risorse in Bilancio saranno dunque destinate a garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale, che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Le funzioni attribuite al Comune in materia di gestione del territorio e dell'ambiente (così come si evidenzia nel grafico qui sopra), hanno assunto infatti una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e delle amministrazioni verso questo problema che riveste ogni giorno di più, una rilevante importanza. Lo stesso ordinamento delle autonomie locali specifica che "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardino la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dell'assetto ed utilizzazione del territorio, salvo quanto sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale, o regionale, secondo le rispettive competenze".

Il principale strumento di programmazione generale che interessa le funzioni esercitate dal Comune in materia di urbanistica e gestione del territorio è il Piano regolatore generale, la cui attuazione si realizza attraverso il Programma pluriennale di attuazione (Ppa).

A tal fine è stato già adottato il propedeutico Documento programmatico preliminare del Ppa per la riattivazione dell'attività edilizia: a Canosa sarà

infatti nuovamente possibile "costruire case". In particolare, è prevista la costruzione di circa 2.000 case nel corso dei prossimi tre anni. Contestualmente si è proceduto all'adozione dei Piani degli insediamenti produttivi (sia per l'area industriale che per l'area artigianale).

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente alla crescita culturale della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. Particolare cura, dunque, verrà posta dal Comune nell'organizzazione delle attività di protezione civile, potenziando il coordinamento con altre Amministrazioni ed Enti a ciò preposti. Un maggiore impulso sarà dato alla predisposizione delle attività di progettazione e lavori nel campo idro-geologico e delle attività antropiche, per impiegare tempestivamente i fondi messi a disposizione dalla Regione Puglia e dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Nel settore della tutela ambientale, sarà posta particolare attenzione per la raccolta differenziata di rifiuti che sta registrando un trend di crescita positivo; per i servizi ecologici, si continuerà ad eseguire interventi di bonifica di siti e strade periferiche non incluse nel vigente capitolato di appalto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. A tale proposito sarà potenziata l'attività di vigilanza

con l'irrogazione di sanzioni ai trasgressori.

I riflessi finanziari delle competenze attribuite ai Comuni in materia di amministrazione generale (di cui il 31% è previsto in bilancio) interessano per lo più il bilancio della parte corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dal Comune verso il cittadino (servizi finali) o intrapresi in favore delle altre unità operative (servizi di supporto) tendono ad interessare principalmente il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione. Si tratta di tutti i servizi caratteristici di ogni Ente comunale che assorbono gran parte delle risorse umane e strumentali: gli organi istituzionali, la segreteria generale, l'archivio e protocollo, la gestione finanziaria e tributaria, la manutenzione del patrimonio, l'ufficio tecnico e i servizi demografico-statistici, infatti costituiscono l'ossatura delle attività di ogni giorno del Comune. Inoltre, rivestono notevole importanza gli investimenti previsti nel Piano triennale delle opere pubbliche. Le scelte per l'anno 2006, vista l'entità del totale delle spese correnti, tenderanno a privilegiare la corretta e soddisfacente erogazione dei servizi istituzionali ed indispensabili e la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione.

Francesca Lombardi

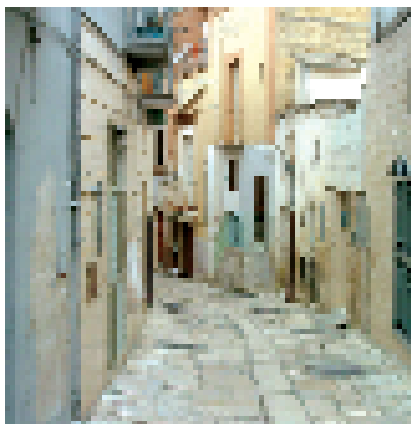


IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE AL PPA

Sblocco dell'attività edilizia

Prevista la costruzione di 2.000 nuove case: giù i prezzi di acquisto e gli affitti

Lo sblocco dell'attività edilizia di Canosa è alle porte. È stato infatti approvato dal Consiglio comunale, lo scorso 13 maggio, il documento programmatico preliminare al Ppa, Programma pluriennale di attuazione, primo strumento esecutivo del Piano regolatore generale (Prg). È questo il primo importantissimo passo per l'attuazione del Prg, adottato nel 1999 e approvato lo scorso anno dal Consiglio comunale e da quello regionale. «È questione ancora di pochi giorni - spiega il sindaco e assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, **Francesco Ventola** - e sarà sbloccata l'attività edilizia. In parole povere, finalmente sarà possibile costruire nuove case a Canosa». Con la pubblica-

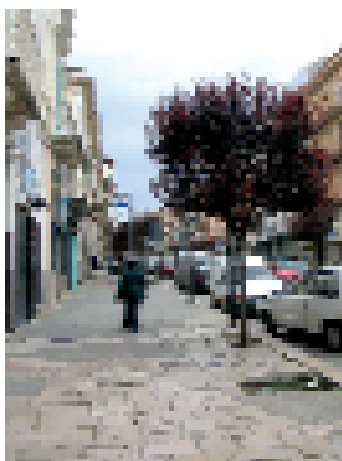


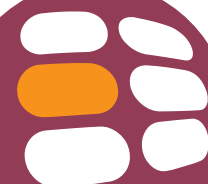
la sua approvazione si attiveranno le procedure per la presentazione da parte di privati delle proposte di lottizzazione nei comparti edificatori. «Una volta che sarà messa in moto questa macchina, ci sarà lavoro per tutto il comparto edilizio e per il relativo indotto - spiega il primo cittadino - e, soprattutto, sul mercato ci saranno nuove case». A fronte di una crescita dell'offerta di abitazioni, diminuiranno sia i prezzi di acquisto che gli affitti, e sarà perciò più facile comprare casa. Non solo: la città diventerà più bella, perché tutto sarà realizzato secondo un disegno urbanistico ordinato ed organico. Un risultato senza precedenti, in grado di cambiare il volto della città. Un altro obiettivo raggiunto dall'Amministrazione Ventola nella creazione delle condizioni giuste affinché i giovani decidano di vivere in città, di formare qui una famiglia e di contribuire alla sua crescita. Se non ci saranno intoppi, con questo Ppa, «saranno realizzate e messe sul mercato quasi 2.000 abitazioni fino al 2009», annuncia il primo cittadino. Ma perché fino ad oggi non è stato possibile edificare? «Le norme di salvaguardia, scattate con l'adozione del Prg, impedivano nuove costruzioni, proprio in vista dell'entrata in vigore del Piano. Era quindi necessario provvedere al più presto al completamento delle procedure per la piena attuazione del nuovo Prg», spiega Ventola. Il Ppa prevede che il 50% delle nuove costruzioni siano destinate all'Edilizia residenziale pubblica, convenzionata o sovvenzionata (cioè per cooperative o IACP), mentre il restante 50% sia destinato all'edilizia privata. «Abbiamo lavorato con estremo impegno, attivando tutti gli strumenti di legge e superando con caparbia tutti gli ostacoli, affinché la città potesse finalmente riprendere la sua espansione. A distanza di quattro anni dal mio insediamento, abbiamo raggiunto un obiettivo auspicato da decenni», conclude Francesco Ventola.

Francesca Lombardi



zione del documento programmatico preliminare al Ppa all'albo pretorio, i cittadini avranno 30 giorni di tempo per proporre eventuali suggerimenti e modifiche al Programma. Nei successivi 30 giorni (quindi tra 60 giorni) l'ufficio Tecnico del Comune vaglierà le eventuali proposte di miglioramento pervenute dai cittadini per approvarle o respingerle, per poi sottoporre il documento programmatico preliminare al Consiglio comunale per la definitiva approvazione. Dopo di ciò, sarà nuovamente possibile costruire case a Canosa. «Un grandissimo risultato per la città - sottolinea ancora il sindaco - e una possibilità senza precedenti per il suo sviluppo economico e sociale». Sarà questo il primo Ppa che il Comune di Canosa abbia mai avuto e avrà, come per legge, la durata di tre anni. Con





LA GRANDE AREA ATTREZZATA SARÀ ADIBITA ALLO SPORT, TEMPO LIBERO, COMMERCIO ED ATTIVITÀ SOCIALE

Un paradiso chiamato "San Giorgio Village"

Sorgerà di fronte al casello autostradale

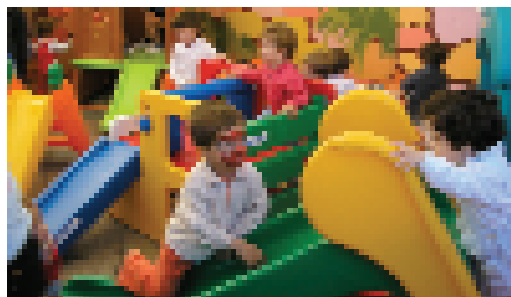
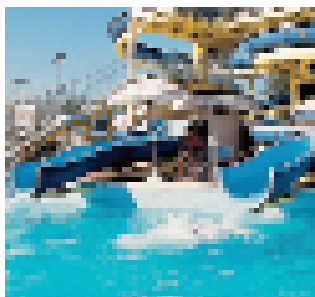
Sarà parco acquatico con anfiteatro, galleria commerciale, centro sportivo polifunzionale, due edifici per uffici amministrativi, ludoteca e strutture sanitarie. Si chiamerà "San Giorgio Village" e tra tre anni sarà il "paradiso" della Sesta provincia. Una grande area attrezzata adibita allo sport, tempo libero, commercio ed attività sociale sarà, infatti, realizzata in contrada "Titolone" - "San Giorgio" agro di Canosa di Puglia. Un progetto approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, il 29 marzo scorso, e che ora attende il via libera del Consiglio regionale. «Un progetto che sicuramente non potrà che arricchire la città - ha detto il sindaco **Francesco Ventola** - portando occupazione ed incrementando l'affluenza di visitatori provenienti dalle città limitrofe, e dando in questo modo anche maggiore risalto ai beni archeologici della città».

La proposta è arrivata dalla società consortile Gescos e l'iniziativa è partita dopo un incontro avvenuto tra il primo cittadino e la Confcooperativa. Il complesso sorgerà in una zona strategica, di fronte al casello autostradale, su un'area di circa 600.000 metri quadrati compresa tra l'A14 Bari - Napoli, la SS 93 Barletta - Canosa, la Strada Regionale numero 6 e la strada Comunale "Canale San Giorgio", e sarà adibito a molte attività: «Sarà realizzato un grande parco acquatico - spiega Ventola - un anfiteatro all'aperto da 5 mila posti, un centro sportivo polifunzionale, un percorso vita, due edifici per un centro di-

rezionale ed uffici comunali, un asilo nido e una ludoteca e due strutture sanitarie per anziani, disabili e traumatizzati spinali per 60 posti». Su seicentomila metri quadrati ventisette mila saranno adibiti per il centro commerciale al coperto, con una multisala e punti di ristoro, e i «commercianti di Canosa che vorranno trasferire la loro attività nel centro, lo potranno fare a condizioni vantaggiose rispetto a chi verrà da fuori», tiene a sottolineare il sindaco. «E poi - continua il primo cittadino - non bisogna dimenticare che questa è senz'altro una grande opportunità di sviluppo per l'intera città». Tanti sono infatti i vantaggi: «Sorgeranno nuovi posti di lavoro - aggiunge

cali». Inoltre la Gescos si è impegnata a realizzare opere di urbanizzazione sull'area Pip, Piano per gli insediamenti produttivi, che sorge proprio a fianco del parco acquatico.

Per il mega progetto si prevede un investimento tra i 120 e i 140 milioni di euro. Se otterrà il via libera regionale e se non ci saranno intoppi, tra un anno si potranno iniziare i lavori e nel giro di 18-24 mesi "San Giorgio village" potrebbe essere ultimato. Gli aspetti tecnologici più significativi che interessano il centro sono l'autosufficienza per l'energia elettrica, che sarà prodotta in quantità sufficiente da due fonti alternative pulite ed il tratta-



Ventola - dagli 800 ai 1000 posti quando sarà pienamente in funzione». E poi, sorgendo nei pressi del casello autostradale «potrà essere facilmente raggiunto dai turisti che, a loro volta, potrebbero facilmente spostarsi in città per visitare il ricco patrimonio archeologico». Anche la collocazione della struttura, lontana dal centro abitato, «non dovrebbe creare concorrenza eccessiva nei confronti dei commercianti lo-

mento delle acque reflue di tutto il centro, con procedimenti avanzati tali da ottenere un riciclaggio completo delle acque. Infine la cospicua dotazione dei parcheggi consentirà di garantire una presenza giornaliera media di 15 - 20 mila autovetture, con punte che potranno giungere a 40 - 45 mila unità.

Francesca Lombardi

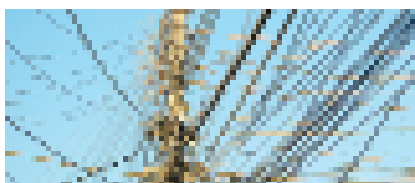
L'INTERVENTO SI ESTENDE DA VIA POZZILLO A VIA CERIGNOLA

Nuova luce nella zona industriale

Da marzo sono entrati in funzione 45 nuovi pali

Finalmente la zona industriale di Canosa non è più al buio. Dal 6 marzo scorso 45 nuovi pali della luce si sono accesi su via Cerignola, illuminando una zona rimasta per troppo tempo all'oscuro.

Il provvedimento con il quale la Giunta comunale ha approvato (nel gennaio 2006) il decisivo risanamento di una zona nevralgica per lo sviluppo economico della Città è dunque stato reso immediatamente esecutivo. Un altro importante obiettivo raggiunto dall'Amministrazione Ventola. «Alla fine - ha dichiarato soddisfatto il sindaco **Francesco Ventola** - un'area che per troppo tempo era stata dimenticata ha ottenuto la giusta attenzione. L'ennesimo obiet-



tivo che l'Amministrazione comunale si era prefisso di raggiungere è stato ottenuto. Ora speriamo di riuscire a recuperare il tempo perduto agevolando, attraverso tali interventi a servizio degli insediamenti già esistenti e di quelli a venire, l'espansione e l'incremento delle realtà imprenditoriali di Canosa».

I lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione rientrano nell'intervento complessivo di completamento di urbanizzazione della zona industriale e di via Cerignola che comprendono anche il completamento della rete fognaria. La zona oggetto d'intervento comprende via Pozzillo (strada rurale), via Sconcordia (la strada d'accesso all'area industriale), le strade dell'area industriale via Moscatello e via Sconcordia e la strada di accesso alla città, via Cerignola. Sono state scelte tecniche di illuminazione che privilegiano l'obiettivo di garantire la massima incisività ed il massimo fattore di utilizzazione del flusso emesso dagli apparecchi illuminanti, in modo da evitare anche gli sprechi di energia e le dispersioni di flusso luminoso in direzioni non utili all'illuminazione. Di prossimo completamento il rifacimento della rete idrica per l'insediamento industriale insistente delle aziende di via degli artigiani.

f.i.

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IL BILANCIO 2006

Conti e finanza

Patruno: «Ecco come abbiamo abbassato le tasse ai canosini»

Dopo 4 anni di intenso lavoro di risanamento delle finanze, appare di tutta evidenza come l'azione programmata del Comune di Canosa cominci a dare i risultati sperati consentendo alle casse comunali nuove e positive previsioni. Le operazioni di risanamento della debitoria delle passate amministrazioni, quella denominata Swap (effettuata nel 2003) e quella di emissione di Buoni Obbligazionari Comunali (effettuata nel 2004), hanno dato ad oggi tutti i risultati preventivati. Nella specie la rimodulazione dei tassi dei prestiti, effettuata con l'operazione di Swap per 7milioni di euro, ha permesso all'attuale amministrazione enor-

mi risparmi che nel breve termine si sono tradotti con acquisizione di liquidità per 235mila euro utilizzati per la costruzione della fogna bianca nella zona di Canosa alta, mentre nel lungo termine con un forte risparmio sui tassi di rimborso dei prestiti effettuati da questo Comune negli ultimi venti anni. «Due sono i capisaldi che ci contraddistinguono nel nuovo modo di intendere la gestione della cosa pubblica - ha detto **Giovanni Patruno** (nella foto), vicesindaco ed assessore alle Finanze (nella foto) - non più all'insegna dello spendi tutto e scappa ma in favore di un'ottica che miri ad uno sviluppo dell'Ente in continuo divenire. La politica senza tecnicismi che consentano di trovare le soluzioni alle reali problematiche non ha nessun valore ma si riduce a mere decisio-



ni elettorali di cui la città è stanca».

L'altra determinante operazione dell'emissione di Buoni Obbligazionari Comunali per 2.715.000 euro, tutti regolarmente collocati in Borsa finanziaria, ha dato la possibilità alla Città di acquistare il Teatro Comunale, attualmente in fase di ristrutturazione, realizzando così una tra le più importanti iniziative da sempre auspiccate dalla cittadinanza, ma anche la possibilità di completare il plesso scolastico di Canosa Alta oltre la ristrutturazione di strade e piazze cittadine.

«Occorreva prima risanare l'Ente e finanziare gli investimenti, per fare in modo che oggi si possa lavorare affinché tutti i benefici ricadano sui fruitori finali del servizio: i canosini - ha commentato Patruno. Il bilancio previsionale 2006 è stato conseguenza logica-economica di quelli passati ed è base di quello futuro. Solo con un'attenta programma-

zione abbiamo potuto diminuire del 30% l'ICI abitazione principale lasciando invariati i costi per la mensa scolastica e per il trasporto (fermi al 2001) tra i più bassi della Regione».

Aver recuperato il già pesante passato finanziario ereditato da questa Amministrazione, non è stata un'operazione semplice. Basti ricordare le somme derivanti da debiti fuori bilancio, specie quelli provenienti da giudizi del passato, che da soli avrebbero potuto spegnere sul nascere ogni più importante attività amministrativa. «Al contrario gli ottimi risultati sin qui raggiunti ci hanno permesso di diminuire in modo drastico l'ICI sull'abitazione principale - ha continuato il vicesindaco - riducendola al minimo storico del 4,20 per mille e prevedendo sin da quest'anno per coloro che hanno nel proprio nucleo familiare un disabile del 100%, un ulteriore abbattimento al 4 per mille». Questo provvedimento dalla duplice valenza socio-economica, avrà un forte impatto sociale se si tiene conto che il 73% circa della popolazione canosina è proprietaria della prima abitazione ed il 6% ha un disabile nel proprio nucleo familiare. «In tal modo dai redditi della popolazione canosina non saranno prelevati 250mila euro che resteranno nel circuito economico locale avvantaggiando così la spesa corrente del bilancio familiare in un momento in cui i costi di beni e servizi continuano a lievitare. In questo modo le maggiori liquidità lasciate alle famiglie potranno sicuramente essere da volano anche ai piccoli settori come il commercio in costante affanno per la contrazione dei consumi. Quindi - ha concluso l'assessore alle Finanze - ho utilizzato la leva fiscale impiegandola anche come occasione di sviluppo e, ove possibile, come moltiplicatore dei redditi. Sono convinto che ciò dia alle famiglie, costrette in questa congiuntura particolare solo a mantenere le posizioni raggiunte, un rinnovato impulso ai consumi».

Maria Rosaria Di Chio

FIORE ALL'OCCHIELLO IL TEATRO COMUNALE

Occhio al patrimonio

Numerose le ristrutturazioni che ne accrescono il valore

Il patrimonio comunale vive un momento di importante e costante rivalutazione. A comporlo sono le numerose ristrutturazioni che ne accrescono il valore dello stesso.

«Se Canosa fosse un'azienda - afferma il vicesindaco ed assessore al Patrimonio, **Giovanni Patruno** - dopo quattro anni potrei tranquillamente affermare che il valore della stessa è cresciuta proporzionalmente al valore della proprietà della Città». Il Teatro Comunale, lo Stadio S.Sabino, i siti di importanza archeologica come quello di S.Leucio, Ipogei Lagrasta, la Fullonica e Battistero S.Giovanni diverranno nuovamente fruibili e saranno affidati alla gestione di chi alla competenza tecnica è in grado di associare la passione, ingredienti fondamentali per la ripresa dell'offerta turistica che comporta evidenti ricadute di tipo economico ed occupazionale sulla popolazione canosina.

«Il teatro resta il fiore all'occhiello di questo assessore», sottolinea il vicesindaco che ha curato le varie fasi dell'acquisto, dalla trattativa con la famiglia D'Ambra, al finanziamento che ne ha permesso l'acquisto con la prima emissione nella storia cittadina dei Buoni Obbligazionari Comunali.

«Il rifacimento delle piazze strategiche della città - continua Patruno - in parte già avvenuta

con i lavori in Corso S.Sabino, Piazza della Repubblica, Piazza Padre A. M. Lo Sito, Piazza Boemondo, Piazza Imbriani e gli ormai prossimi interventi in Piazza Galluppi, Piazza Ferrara e Piazza Terme sono un ulteriore elemento di rivalutazione della Città dando alla consistenza patrimoniale dell'Ente comunale una valenza tutta nuova ed assolutamente positiva. Non dobbiamo dimenticare l'altra parte del patrimonio rappresentata dalle scuole pubbliche, tutte oggetto di interventi di vario tipo che garantiscano la sicurezza dei nostri figli».

Il patrimonio immobiliare dell'Ente si completa con gli immobili ad uso abitazione, già oggetto di importanti provvedimenti che hanno visto risanare una situazione disastrosa protratta da oltre 20 anni. Le strade urbane ed extraurbane, oggetto di interventi in parte già effettuati, trovano anch'esse in questo bilancio previsionale la giusta attenzione che ogni buon amministratore deve avere nell'ambito di una visione strategica della città

Tra le intenzioni dell'assessorato resta quella di aumentare la consistenza patrimoniale con l'acquisto dello storico palazzo Carmelitani di proprietà dell'AUSL Bat/1 per adibirlo a scopi socio-umanitari di accoglienza di cui la nostra città è ancora sprovvista.

m.r.d.c



UN SISTEMA MODERNO E RIVOLUZIONARIO DI FARE EDUCAZIONE STRADALE

“Katedromos”: giovani in prima fila

Attrezzature multimediali, immagini, tecniche di comunicazione all'avanguardia che lasciano il segno

Per quanto riguarda l'educazione stradale per cui sono stati previsti 8.750,00 euro in bilancio, l'Amministrazione comunale, il Comando Polizia Municipale di Canosa, nell'ambito delle attività promosse inerenti l'educazione stradale, hanno promosso oltre ad altre iniziative, il progetto “KATEDROMOS”, sistema moderno e rivoluzionario di fare educazione stradale. Il progetto è un contenitore culturale capace di incidere rapidamente la coscienza dei più giovani. Tutto ciò è reso possibile grazie all'utilizzo di attrezzature multimediali, immagini, tecniche di comunicazione all'avanguardia che consentono di entrare subito in sintonia con i giovani e, quindi, di poter lasciare “il segno”. Le immagini ed i filmati utilizzati in Katedromos sono realizzati da due professionisti che hanno saputo rendere la crudezza della realtà quotidiana delle stragi stradali di tutti i giorni in messaggi forti, incisivi che inducono alla riflessione. Katedromos è quindi un progetto di promozione, sensibilizzazione, istruzione, educazione stradale da svilupparsi con la collaborazione ed il coinvolgimento degli Enti locali, delle Associazioni, dei genitori e delle Forze dell'Ordine. L'incontro a cui erano presenti le istituzioni e che si è tenuto con la popolazione scolastica di 4A e 5A superiore, è stato gestito in maniera dinamica e moderna con tecnica di comunicazione molto gradita ai giovani che si predispongono meglio alla ricezione di messaggi forti sull'uso del casco, delle cinture di sicurezza, sugli effetti di alcool e droghe. L'iniziativa è stata presentata con grande professionalità da parte di **Leonardo Indiveri** esperto in educazione stradale con il supporto di **Anna Ruggieri**, responsabile in relazioni esterne. Le immagini molto toccanti, il cui ritmo incalzante è interrotto da altre immagini ironiche e da animazioni divertenti, le drammatiche testimonianze, fanno certamente meglio comprendere che le leggi dello Stato riguardanti l'argomento, non sono soltanto uno strumento punitivo, ma sono regole che, se osservate, garantiscono il diritto alla vita. Questo porta ad un punto di incontro tra i ragazzi e gli ideatori del progetto. Katedromos si propone di “guidare” il giovane a comprendere l'importanza di seguire una regola precisa di comportamento, dall'uso del casco, alla guida sicura. Inevitabilmente si vuol fare, della lezione, un veicolo di confronto per far emergere l'importanza del sapersi comportare sulla strada. Purtroppo è molto alta la casistica dove incidenti ricorrenti sono il risultato di un comportamento umano errato. Questa iniziativa mira proprio a prevenire e ridurre il numero degli incidenti attraverso la conoscenza delle norme e l'insegnamento dei comportamenti che costituiscono una corretta educazione stradale. Il progetto è stato oggetto di studio presso l'Istituto Superiore della Sanità ed è stato anche presentato all'interno della Facoltà di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma.



Fedele Lovino

Sabrina Vescia

COMMERCIO

Il mercatino delle pulci

L'amministrazione comunale ha organizzato per i mesi di maggio e giugno il “mercatino delle pulci” riservato alla vendita di oggetti collezionati usati. Questa iniziativa ha lo scopo di contribuire a valorizzare il territorio comunale proponendo ai cittadini, residenti ed ospiti, un'occasione di aggregazione e ritrovo basata sulla vendita da parte di privati di oggetti usati. Essa infatti, fa parte di una serie di manifestazioni atte a sviluppare e valorizzare alcune zone di questa città in quanto canali conduttori di arrivo di turisti e cittadini dei paesi limitrofi, stimolando altresì l'economia locale. I venditori presentano le loro merci descrivendone i pregi, invitando i passanti a considerare l'occasione e, occasioni se ne possono presentare parecchie, dando una seconda vita ai tanti oggetti che giacciono inutilizzati e abbandonati nelle case di tutti. “Il mercatino” si terrà il 2° e 4° sabato del mese dalle ore 15.00 alle ore 24.00, nelle immediate vicinanze del centro storico, precisamente in Via Oberdan. Il primo appuntamento si è svolto sabato 13 maggio.

s.v.



IN SINERGIA CON IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

Spazio alla tecnologia

Tra le attività preventivate il montaggio di un dissuasore retrattile per le aree pedonali

Tra le attività preventivate nel bilancio 2006 dalla Polizia Municipale rivestono notevole importanza quelle che riguardano la segnaletica stradale. In particolare, sarà effettuato il montaggio del dissuasore retrattile per l'attuazione di aree pedonali; saranno realizzati passaggi pedonali protetti e sarà rifatta completamente la segnaletica orizzontale e complementare. Le spese previste per il miglioramento della circolazione stradale ammontano a 36.750,00 euro. Si sta inoltre rimodernando il parco macchine attraverso la stazione mobile, l'acquisto di veicolo antincendio al fine di provvedere alle situazioni di emergenza e primo intervento negli incendi specie nei periodi estivi. Per questo alcuni Operatori di Polizia municipale seguiranno un corso di addestramento presso i VV.FF. di Bari. La somma prevista in bilancio per l'acquisto degli automezzi è di 17.500,00 euro.

s.v.



La stazione mobile e il mezzo antincendio per primo intervento della Polizia municipale



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL BILANCIO: SARANNO DESTINATI 1.136.519,71 EURO

Più autonomia a chi è in difficoltà

Assistenza domiciliare integrata ad anziani e disabili e centri educativi per l'infanzia

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Il settore sociale si occupa, infatti, delle problematiche relative ai figli naturali, alle famiglie bisognose, agli extracomunitari, ai detenuti, ai malati di Aids, ai tossicodipendenti, alle persone anziane, handicappate e svantaggiate. Nella programmazione delle attività previste nel Bilancio: saranno destinati 1.136.519,71 euro, di cui 562.300 euro saranno stanziati dal Comune.

La politica sociale adottata nell'Ambito Territoriale ha riflessi diretti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

Un intervento rilevante nel campo sociale comporta la destinazione e l'utilizzo di consistenti risorse di bilancio. Nella spesa di parte corrente ciò viene attuato, mediante la concessione di sussidi/interventi o l'erogazione di servizi a diretto beneficio del cittadino.

La revisione del titolo V della Costituzione, le recenti misure introdotte dalle nuove legislazioni in materia (Legge 328/2000 e la legge Regionale 17/2003) si muovono nella direzione di assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, limitando le condizioni di disabilità, di povertà e di disagio individuale e familiare. Strategico e determinante, alla luce di quanto previsto dalle recenti normative, è la istituzione e la realizzazione dei Piani Sociali Territoriali (P.d.Z.), con la finalità, tra l'altro, di integrare risorse pubbliche e private, per assicurare interventi mirati alla persona la quale interagisce con l'Ente Locale, l'ASL, le Istituzioni Pubbliche ed il Terzo Settore nel definire gli obiettivi sociali e strategici sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale n.3 in sede di programmazione del Piano Sociale di Zona.

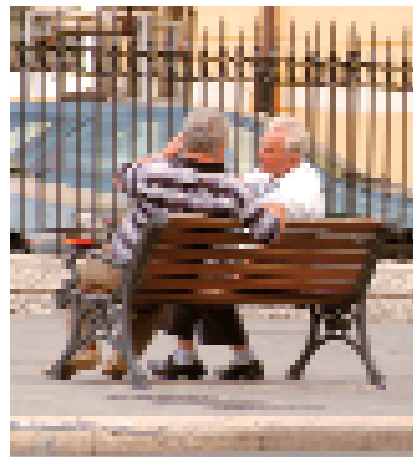
Gli interventi più corposi che l'Amministrazione - Assessorato alle Politiche Sociali porrà in essere, riguardano soprattutto persone adulte in situazione di handicap grave, prive di adeguate assistenza familiare ai sensi della legge 5.2.1992 n.104 mediante la realizzazione di una comunità socio-riabilitativa, con un progetto sperimentale denominato "Dopo di noi comincia

da noi". Per i diversamente abili residenti a Canosa è stato previsto il trasporto urbano gratuito. È quanto ha predisposto l'Amministrazione comunale d'intesa con l'Ente gestore della locale rete urbana, Autoservizi Caputo, i rappresentanti delle varie Associazioni di categoria, il responsabile delle Politiche Sociali ed Ufficio di Piano e il Centro di Salute Mentale. «L'autonomia negli spostamenti è un elemento di libertà fondamentale, che può fare la differenza nella qualità della vita di un individuo - ha spiegato **Salvatore Simone**

(nella foto), assessore alle Politiche sociali del Comune di Canosa di Puglia. L'Amministrazione comunale, a seguito di un incontro con i soggetti interessati, ha inteso garantire per il corrente anno, il trasporto urbano gratuito in favore di soggetti "diversamente abili" residenti a Canosa di Puglia, concordando regole precise, sottoscritte con apposito verbale».

«L'intesa raggiunta - ha concluso Simone - risponde alle aspettative dei cittadini in difficoltà e per questo ha trovato unanime soddisfazione da parte delle varie Associazioni di categoria».

E' previsto, inoltre, l'ADI - ADA (Assistenza Domiciliare Integrata) in favore di n. 80 anziani residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale n.3 di cui n.40 di Ca-



Canosa di Puglia; analogo servizio sarà esteso ai Disabili ed ai minori dell'Ambito attraverso l'Home Maker. In favore dell'infanzia e dell'adolescenza saranno messi a disposizione n.2 Centri Aggregativi ed Educativi, presso le Parrocchie Gesù Liberatore e Maria SS. Assunta previa autorizzazione al funzionamento dei medesimi, secondo la l.r. n° 17/03, come luogo di prevenzione del disagio e dell'emarginazione, nonché per la promozione della socializzazione. Politiche di sensibilizzazione, di promozione, riguarderanno, altresì, gli istituti dell'affido e dell'adozione, alla luce di quanto disposto dalle recenti normative in materia, che riconoscono al minore il diritto di crescere e di essere educato nell'ambito della propria famiglia.

Sabrina Vesica

ASSICURATO L'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE E DI MATERNITÀ

Erogazione di servizi di consumo

Previste serate a tema e soggiorni estivi per i meno giovani

Sarà assicurato prioritariamente il servizio di corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare e di maternità previsti dagli artt. 65 e 66 della Legge n. 448/98, dopo apposita attività istruttoria delle domande pervenute e successivo inoltramento all'I.N.P.S.

Sarà mantenuto l'intervento occasionale nei confronti dei cittadini bisognosi, dopo l'espletamento di apposite indagini conoscitive da parte delle assistenti sociali operanti presso il Servizio Sociale Professionale, di concerto con il personale del neo istituito Sportello di Cittadinanza e compatibilmente con le disponibilità del bilancio di parte corrente.

Saranno nuovamente organizzate serate a tema dedicate agli anziani, ai disabili, in occasione di particolari festività o ricorrenze, con la contribuzione, per quota parte, dei beneficiari dell'iniziativa ed in collaborazione con la Cooperazione e l'Associazionismo locali. Saranno, inoltre, organizzati soggiorni estivi per anziani e minori a livello di Ambito. E' intendimento di questa Amministrazione mantenere un costante collegamento con gli Assessorati Regionali di Settore, al fine di incrementare una fattiva collaborazione finalizzata alla presentazione di eventuali nuove progettualità, cofinanziati dalla Regione, dallo Stato e dai Programmi di iniziativa comunitaria.

S.V.



PREMIATI 21 CITTADINI CHE SI SONO DISTINTI NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

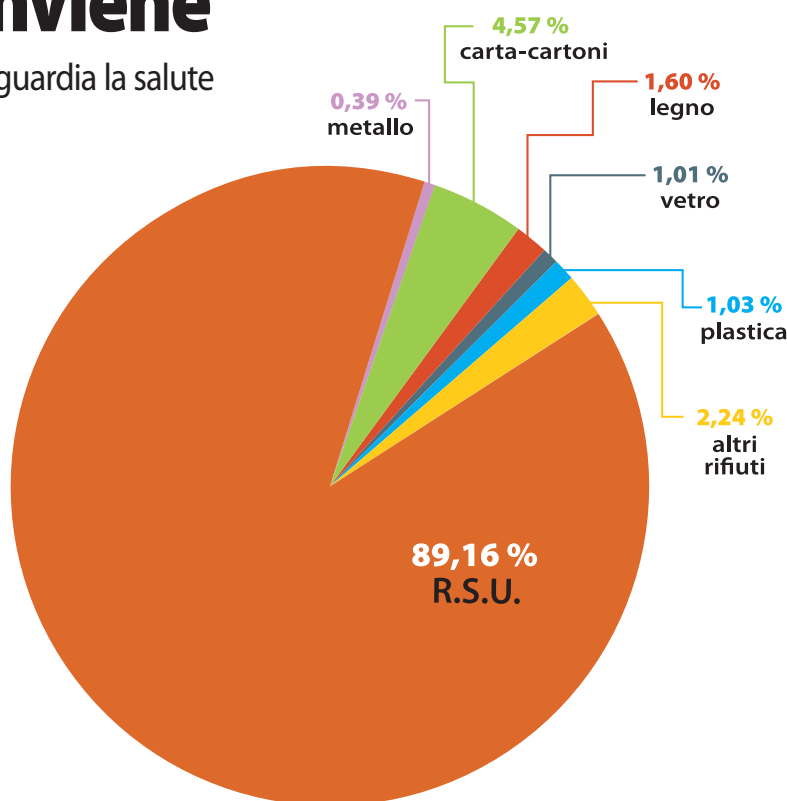
“Differenziare” conviene

Si abbattano i costi di smaltimento e si salvaguardia la salute

Raccogliere carta e cartoni da una parte, plastica da un'altra, vetro da un'altra ancora così come legno e metallo. “Raccogliere” per trasformare i rifiuti in energia. È con questa politica che l'Amministrazione comunale, di concerto con la ditta Ecolife, appaltatrice del servizio pubblico, ha inteso premiare ventuno cittadini di Canosa che si sono distinti nella raccolta differenziata. La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì 19 maggio, nell'aula consiliare di Palazzo San Francesco. «Si riscontra una progressiva crescita di coloro che aderiscono alla campagna - ha detto soddisfatto l'assessore all'Ambiente **Francesco Patruno**, manifestando grande entusiasmo per il successo di un progetto che mira ad abbattere i costi di smaltimento, oltre che a regolare il trattamento dei rifiuti (soprattutto quelli pericolosi) e a salvaguardare la salute dei cittadini e dell'ambiente. I premi offerti dalla ditta Ecolife, tra cui ciclomotori, stereo, piccoli elettrodomestici e utensili per la casa di vario genere, rappresentano un profondo riconoscimento da parte dell'Amministrazione e dell'azienda nei confronti dei cittadini che mostrano una crescente sensibilità al tema dell'ecologia e ci aiutano a svolgere meglio il nostro lavoro», ha continuato Patruno. L'Assessorato all'Ambiente ha inoltre inteso integrare il capitolato d'appalto di Ecolife con servizi aggiuntivi. «È necessario investire più risorse nell'incremento di alcuni servizi - ha sottolineato l'assessore Patruno - poiché maggiori quantità di materiale differenziato, ci consentiranno di ottenere introiti economici superiori, provenienti dai Consorzi gestori della raccolta differenziata (in primis dal Conai, Consorzio nazionale per gli imballaggi, ndr). La raccolta differenziata dei rifiuti, inoltre, ci aiuta a scaricare meno nelle discariche e a riciclare nelle diverse filiere senza pesare sulle risorse ambientali. A tutto questo si aggiunge il risparmio che la ditta appaltatrice otterrebbe per il minor conferimento dei rifiuti indifferenziati presso le discariche e il risparmio che l'Amministrazione conquisterebbe per il minor costo della ecotassa regionale». È per questo che l'Assessorato all'Ambiente ed Ecologia intende investire maggiori risorse in questo settore ed in particolare verso l'incremento dell'informazione sul più corretto utilizzo dei servizi offerti dalla ditta Ecolife. «Tutto affinché si possano raggiungere sinergie comuni finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata». Già da qualche tempo l'Assessorato si è attivato per l'apertura di isole ecologiche che, con le integrazioni effettuate al capitolato, rimarranno aperte più a lungo (4 ore ogni giorno feriale, per complessive 48 ore settimanali). Attraverso le modifiche al capitolato, inoltre, sarà effettuata la raccolta differenziata anche mediante contenitori stradali mobili a Canosa Alta (15 postazioni dove sono ubicati altrettanti gruppi di 3 contenitori, uno per ciascun tipo di materiale riciclabile) e l'isola ecologica mobile, in via di sperimentazione a Canosa. Si tratta di un box richiudibile e trasportabile in vari punti della città. Tra le iniziative in itinere anche l'isola ecologica a scomparsa, che sarà posizionata in piazza Terme. In ultimo, conclude l'assessore: «I dati sono positivi da un anno a questa parte, perché stiamo stimolando tutti a fare di più, anche con l'incentivo della carta per la raccolta punti. E questa premiazione dimostra proprio l'impegno e la partecipazione dei cittadini».

Francesca Lomabridi

Raccolta differenziata 2005



FESTA DELLE PRIMIZIE, DELL'AMBIENTE E DELLA PROTETTRICE DEGLI AGRICOLTORI

Ambiente pulito, prodotti locali migliori

Patruno: «La tutela della natura anche per salvaguardare l'agricoltura»

Ripresa anche quest'anno un'antica tradizione cittadina, che stava scomparendo e che vuole essere occasione di ringraziamento alla Madonna per la sua protezione sugli imprenditori agricoli. Canosa ha festeggiato il 23 aprile scorso la “Madonna della Fonte”, una celebrazione chiamata anche “festa delle primizie” e vissuta come il giorno del ringraziamento degli agricoltori canosini. Per l'occasione la Coldiretti ha esposto negli stand in piazza Vittorio Veneto alcuni prodotti tipici locali, prevalentemente legati alla produzione agricola, come il vino e l'olio. «Le produzioni del territorio infatti sono strettamente legate alla qualità dell'ambiente». E quanto sostiene **Francesco Patruno** (nella foto, all'estrema destra), assessore all'Agricoltura del Comune di Canosa, per sensibilizzare tutti i cittadini ad una cultura sempre più attenta e rispettosa della natura. Quella del 23 è stata pure “festa dell'ambiente”: «Se ci sono tanti prodotti locali di attestata qualità è anche merito del territorio: un ambiente fertile e pulito pro-



duce buoni frutti», ha detto Patruno. «Il messaggio che deve passare, è che vanno messi in sintonia il sistema delle produzioni locali con il rispetto della natura». In questa area territoriale l'ambiente va, più che altrove, tutelato, «perché sono affidate alla degustazione di quanto si produce nei terreni canosini e soprattutto all'assaggio del vino e dell'olio, la conferma o la scoperta della bontà del prodotto locale e della sua genuinità» ha concluso Patruno.

f.l.



APPROVATO DAL CONSIGLIO IL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE E FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

Gestione in tandem dei siti archeologici

Previsti 60 mila euro nel bilancio 2006

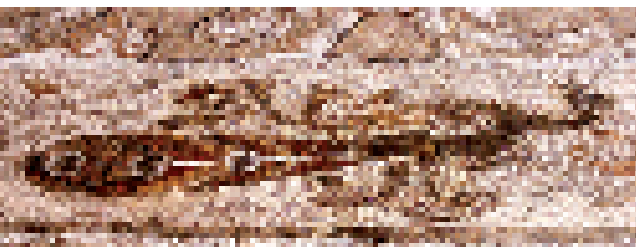
L'Amministrazione comunale e Fondazione archeologica canosina "insieme" per valorizzare il ricco patrimonio storico, archeologico e culturale di Canosa. È stata infatti approvata dal Consiglio comunale di Canosa la sottoscrizione di un "contratto di servizio" tra il Comune di Canosa di Puglia e la "Fondazione archeologica canosina" per la gestione dei siti archeologici. Previsto nel bilancio 2006 del Comune un finanziamento di 60mila euro. Il regolamento del contratto di servizio prevede e disciplina i rapporti tra il Comune e la Fondazione in merito all'affidamento dei servizi di valorizzazione del patrimonio archeologico di Canosa di proprietà comunale, attraverso la gestione, la fruizione e l'apertura al pubblico dei siti archeologici, nonché le attività di supporto e sostegno tecnico-scientifico

agli interventi di conservazione e di promozione degli stessi. I siti che il Comune affiderà alla Fondazione sono: Ipogei Lagrasta, Ipogeo Varrese, tempio italico e basilica di San Leucio con annesso antiquarium, battistero San Giovanni, area archeologica di San Pietro e il castello dei SS. Quaranta Martiri con annesso antiquarium. Ennesima iniziativa, dunque, dell'Amministrazione comunale sempre attenta alla valorizzazione della vocazione storica della città. «L'Amministrazione non manca occasione per promuovere e potenziare l'offerta dei beni culturali esistenti sul territorio - spiega Nicola Casamassima, assessore all'Archeologia. Intendiamo infatti conferire maggior valore e rendimento ai siti archeologici attraverso un sistema di iniziative, ivi compreso la cooperazione e partecipazione ad istituzioni operanti sul territorio in stretta connessione con le Soprintendenze e le Università, con l'intento di superare l'attuale frammentazione, innalzando il livello qualitativo e quantitativo della fruizione delle sedi museali, delle aree archeologiche ed in generale del patrimonio culturale canosino». Attraverso il contratto di servizio la Fondazione si occuperà della manutenzione ordinaria del patrimonio archeologico che il Comune gli ha, in tal modo, affidato.



Nicola Casamassima

Francesca Lombardi



Gli itinerari archeologici previsti sono:

Itinerario generale (che comprende la visita ai monumenti più importanti delle varie età), itinerario dauno (IV-II secolo avanti Cristo), itinerario romano (dal I secolo avanti Cristo e I secolo dopo Cristo), itinerario paleocristiano (IV dopo Cristo), e itinerario medievale (anno 1000). Ora si attende la sottoscrizione formale del contratto di servizio, con validità annuale, da parte della Fondazione e del Comune.

LA CERIMONIA SI È SVOLTA IL 4 MAGGIO SCORSO

Nel nome di "Giovanni Paolo II"

Intitolato al Papa mediatico il plesso scolastico di Canosa Alta

È stata intitolata a Giovanni Paolo II "il grande", lo scorso 4 maggio 2006, la scuola di via Sergente Maggiore Nicola Capurso della zona Canosa Alta. Alla cerimonia d'intitolazione è intervenuta l'intera comunità scolastica del 3° Circolo Didattico Mauro Carella, l'Amministrazione comunale insieme a molti cittadini. La proposta di intitolare la scuola a Giovanni Paolo II, avanzata dalla dirigente scolastica, Amalia Balducci, del III Circolo didattico di Canosa, è stata accolta con entusiasmo da tutta la Giunta comunale. "Fate della vostra vita un capolavoro" era l'esortazione del "grande" papa mediatico ai giovani. «Un insegnamento importante, che sarà certamente utile anche alle giovani generazioni che frequenteranno la scuola di Canosa Alta», ha sottolineato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Nicola Casamassima. Giovanni Paolo II ha sicuramente lasciato un forte segno di umanità nella nostra epoca, emblema di pace e universalità fra i popoli. «Sono felice di questa scelta - ha aggiunto Casamassima - perché una parte di tutti noi e della storia del mondo è stata segnata dal pontificato di Giovanni Paolo». I ragazzi si sono preparati a lungo, con preghiere, frasi del Papa e con molti dei canti che cantavano i giovani e i boyscout ai raduni insieme al Papa. Un grande uomo, scelto come punto di riferimento per identificare le finalità scolastiche della scuola nella 167.

f.i.

Scavi più puliti e tutelati

Appaltati i lavori per San Leucio, il castello, il Battistero San Giovanni, la Fullonica e l'ipogei Lagrasta

Sono iniziati i lavori di riqualificazione delle aree archeologiche di Canosa. Come previsto dal bilancio di previsione 2006, sono stati appaltati i lavori per le aree archeologiche di San Leucio e l'antiquarium annesso, il castello "Santissimi Quaranta Martiri", il Battistero San Giovanni ed area annessa, la Fullonica e l'ipogei Lagrasta.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'area archeologica di San Leucio e del suo Antiquarium il progetto prevede l'esproprio dell'intera proprietà "Malcangio" oltre al fabbricato rurale presente, che sarà utilizzato per foresteria riservata alle Università o altri enti istituzionali che si interessano di archeologia. Una parte del finanziamento (per un totale di 774mila euro), ottenuto attraverso la ripartizione della quota dell'8 per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2003, sarà destinata al rifacimento della recinzione esterna del sito archeologico. All'interno del sito saranno definiti percorsi di visita obbligati con l'uso di apposite delimitazioni fisiche e visive. Per le ore serali sarà adottato un impianto di illuminazione artistica già proposto per gli altri siti e consistente in proiettori specifici per aree archeologiche e monumentali montati su staffa o a fili terreno, a seconda dei casi. «Pannelli didascalici metallici saranno ubicati all'interno del sito per consentire alle guide turistiche di illustrare i rinvenimenti facendo riferimento anche a particolari fotografici», spiega Nicola Casamassima, assessore all'Archeologia. È stata inoltre finanziata dall'Amministrazione comunale (500mila euro), in seguito al contributo concesso dalla Regione Puglia nell'ambito l'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni ed attività culturali, la riqualificazione dell'antico castello di Canosa, che sorge sulla sommità dell'acropoli della città dauna e romana. «Il progetto prevede il ripristino dei danni arrecati ma anche l'attuazione di iniziative che possano limitare il rapido declino dell'antico monumento a causa degli atti selvaggi perpetrati con accanimento e sistematicità», ha dichiarato Casamassima. Nell'ambito della collaborazione instaurata tra il Comune di Canosa di Puglia, l'Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Umane), l'Università di Bari (Dipartimento di Studi Classici e Cristiani) e la Soprintendenza Archeologica della Puglia, è stata sottoscritta una convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Canosa. Scopo dell'intesa, interamente finanziata dalla Regione Puglia con uno stanziamento di 500.000 euro, realizzare una serie di attività per la promozione dei siti archeologici di Canosa e per lo sviluppo di forme di stretta collaborazione tra i due enti finalizzate alla conoscenza, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali della città. La convenzione prevede, in particolare, interventi di valorizzazione per il Battistero di San Giovanni, gli Ipogei Lagrasta e la Fullonica.

f.i.



TURISMO: PREVISTA NEL BILANCIO 2006 LA PARTECIPAZIONE A FIERE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Canosa fa "sistema"

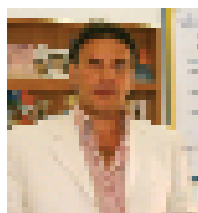
Approvato il protocollo d'intesa per il Sistema turistico locale Puglia Imperiale

Canosa punta sul turismo. È stato infatti approvato e sottoscritto dal nostro Comune il protocollo d'intesa per il Piano promozionale 2006 del **Sistema Turistico locale Puglia Imperiale**, che comprende i Comuni della Sesta provincia, l'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina e l'Agenzia Puglia Imperiale. In tale ambito, Canosa insieme alle altre città del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino parteciperà a numerose fiere nazionali ed internazionali. Dopo aver già partecipato alla **Borsa Internazionale del Turismo (BIT)** a Milano (dal 18 al 21 febbraio) e alla fiera "**Centocittà d'Arte**" a Ferrara (dal 25 al 28 maggio), sarà pre-

sente al "**Salone Nautico**" di Genova (dal 7 al 15 ottobre), alla fiera "**Travel Trade Italia**" di Rimini (dal 20 al 21 ottobre) e alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum (dal 16 al 19 novembre 2006). In ambito internazionale invece gli appuntamenti riguarderanno la fiera Internazionale Tourismus Borse di Berlino (dal 8 al 12 marzo), la Jata & World Travel Fair di Tokyo (dal 21 al 24 settembre) e la World Travel Market a Londra (dal 6 al 9 novembre 2006).

I Sistemi Turistici Locali sono caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale e della presenza diffusa di imprese turistiche singole od associate. «Il Sistema Turistico Locale - spie-

ga l'assessore al Turismo, **Michele Marcovecchio** - punta ad affrontare alcuni tra gli aspetti critici per lo sviluppo del settore turistico locale, valorizzando le aspettative crescenti della imprenditoria locale e avviando il coordinamento sistematico delle iniziative di promozione del sistema turistico sui mercati internazionali e gli eventi turistico-culturali del territorio. In particolare, con l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa "**Piano Promozionale 2006 Sistema Turistico Locale Puglia Imperiale**" - prosegue l'assessore - l'Assessorato al Turismo si prefigge di promuovere il territorio attraverso gli operatori turistici e la valorizzazione dei prodotti locali a cui andrebbe dato il giusto valore in contesto nazionale ed internazionale. Nella programmazione per l'anno 2006, l'Assessorato al Turismo punta proprio sullo sviluppo di un turismo culturale, scientifico, studentesco ed enogastronomico».



Michele Marcovecchio

Francesca Lombardi

L'INIZIATIVA RIENTRA NEL PROGRAMMA "EDUCATIONAL TOUR" DELL'AGENZIA PUGLIA IMPERIALE TURISMO

Operatrici turistiche tedesche alla riscossa

Quindici operatrici turistiche tedesche a Canosa, per creare un indotto turistico tra la nostra città e la loro nazione. Ad accoglierle presso lo Iat, lo scorso 6 maggio, sono stati, tra gli altri, l'assessore al Turismo, **Michele Marcovecchio**, l'assessore all'Ambiente, **Francesco Patruno**, il presidente della "Fondazione archeologica canosina", **Sabino Silvestri**, il presidente della Pro Loco, **Domenico Di Pinto**, e numerosi operatori del settore alberghiero e della ristorazione di Canosa, entusiasti dell'iniziativa (aderenti al protocollo d'intesa "Insieme con la capacità di crescere"). «L'in-

A spasso nella capitale dei siti archeologici, assaporando la buona cucina nostrana

contro è servito a promuovere il territorio, così ricco di storia, archeologia ma anche di "accoglienza" e "buona cucina" - ha detto Marcovecchio - ma è servito anche agli operatori turistici del posto che hanno potuto creare contatti diretti con tour operator qualificati di nazionalità straniera. Albergatori, ristoratori e tour opera-

tor locali hanno così sviluppato nuove intese per creare un indotto turistico tra Canosa e la Germania». L'iniziativa rientrava nel programma dell'Educational Tour dell'Agenzia Puglia Imperiale Turismo e prevedeva una visita degli esperti del settore turistico nel territorio della Sesta provincia, che si è svolta dal 4 al 7 maggio. Le operatrici turistiche tedesche, selezionate dall'Enit, sito ufficiale dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo, hanno visitato il territorio attraverso itinerari creati apposta per far conoscere loro tutte le peculiarità della zona. L'Assessorato al Turismo del Comune di Canosa, in collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina, ha messo a disposizione delle ospiti d'oltralpe guide turistiche qualificate ed interpreti, che le hanno accompagnate nella visita della storica città, con l'ausilio della Polizia Municipale. Le operatrici turistiche hanno mostrato notevole interesse per il patrimonio storico e archeologico di Canosa, ovunque riconosciuto per il suo immenso valore: dopo una prima tappa all'**Ipogei Lagrasta**, il complesso funerario più importante dell'intera Regione, hanno visitato i reperti allestiti a Palazzo Sinesi. Subito dopo si sono recate presso l'area archeologica del **Tempio Italico** e **Basilica di San Leucio**, e poi si sono spostate al centro della città per visitare il **Mausoleo di Boemondo**; non poteva infine mancare una tappa ai monumenti della via Traiana, realizzata dall'imperatore Traiano nel 108 dopo Cristo, con visita al ponte romano sull'Ofanto e il mausoleo Bagnoli.

f.i.



Da sinistra, Domenico Di Pinto, Samuele Pontino, Francesco Patruno, Michele Marcovecchio e le tour operator tedesche

Foto di copertina: Canosa, il Battistero di San Giovanni



NUMERI UTILI

Polizia di Stato 113 - 0883.669311
Carabinieri 112 - 0883.661010 - 0883.613820
Vigili del Fuoco 115
Guardia di Finanza 117
Polizia Municipale 0883.661014
Vegapol 0883.617000
Metronotte 0883.663026
Soccorso stradale 0883.662010

Posto Telefonico Pubblico

Tabaccheria Fasanelli Donato 0883.662603

Ospedale "Caduti in guerra"

Pronto Soccorso 0883.641304, 0883.662156, 0883.661462
Centralino 0883.641111
Guardia Medica 0883.641301

Sim - Igiene Mentale 0883.641368
Consultorio familiare 0883.641368
Vigili Sanitari 0883.641366

Ufficio Veterinario 0883.641367

Enti Morali

Oer - Operatori emergenza radio 0883.611393
Misericordia 0883.612628
Fratres 0883.616055
Tribunale per i Diritti dei Malati 338.8583871

Biblioteche

Crsec Bari 2, via Parini n.48: 0883.663618

Palazzo di Città

Centralino 0883.610111
Urp 0883.615707
Ufficio Stampa 0883.612026
Raccolta rifiuti ingombranti 800.054040
Ufficio Piano di Zona 0883.662183
Politiche Sociali e Sportello di Cittadinanza 0883.663232

Centro territoriale per l'impiego

(ex Ufficio collocamento) in via Venezia 0883.662113

Cimitero comunale 0883.661515
Poste Italiane 0883.669711
Acquedotto guasti 800.735735
Enel 800.900800
Italgas (guasti) 800.900999
Ferrovia, Informazioni (ore 7-21) 848.888088

Museo Civico 0883.663685
Pro Loco 0883.611619
Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596
Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria SS del Rosario 0883.661964
San Francesco 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria SS. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Farmacie

Centrale 0883.661426
De Pergola 0883.661038
Di Nunno 0883.661021
Fontana 0883.661838
Malcangio 0883.661419
Quinto snc 0883.661144
Tota, 0883.661136

Scuole

Scuola elementare I Circolo "G.Mazzini", via Piave, n. 87: 0883.661 116
Scuola elementare II Circolo "Enzo de Muro Lomanto", via Santa Lucia 36: 0883.661 407
Scuola elementare II Circolo "Enzo De Muro Lomanto", viale I maggio: 0883.617754
Scuola elementare III Circolo "Mauro Carella", via Piano San Giovanni: 0883.661 115
Succursale Giovanni Paolo II, via Del Vento: 0883.615 212
Scuola materna, via Settembrini: 0883.612 541
Scuola materna Kennedy, via Corsica 124, 0883.662 722
Scuola materna Pastore Paolo e Lucia, v. De Gasperi 0883.661 149
Scuola materna statale II Circolo Didattico, viale I maggio: 0883.664 168
Scuola materna Antonio Maria Losito, via Bovio 0883.662771
C.F.P. - OFMI via Mentana, 5, tel. 0883. 661282 ore 8,30 -13,30
Scuola materna "Eugenio Ferrara" via Mentana, 1. Tel. 0883 661059.
Scuola media statale Guglielmo Marconi, via Parini: 0883.662 589
Scuola media statale Bovio, via Bovio 52: 0883. 661 533
Scuola media statale Ugo Foscolo, via Settembrini: 0883. 661 457
Scuole pubbliche Distretto due, via Piave 87: 0883. 612 977
Liceo Scientifico, via Settembrini: 0883. 614 246
Istituto tecnico commerciale statale Luigi Einaudi, via Settembrini, 160: 0883.661 013
Istituto professionale di stato per il Commercio, via De Gasperi: 0883.617792
Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente, Viale I maggio: 0883.661 097
Istituto maschile San Giuseppe, via Santa Lucia 19/a: 0883. 661 068